

I CONSIGLI DELL'ESTATE

Avventure di ragazzi per lettori di ogni età

*L'esordio narrativo del giovane regista Daniel Kraus
e la seconda prova dello scrittore Alessio Torino*

di Sergio Rotino

Attenzione, un romanzo con protagonisti dei ragazzini non è per forza un romanzo young adults. Pensarlo sarebbe peccare di faciloneria. Non è, infatti, sempre così che vanno le cose. Per esempio è difficile definire "per giovani adulti" l'esordio narrativo del giovane regista Daniel Kraus, anche se la New York Public Library lo ha inserito nel suo "100 best stuff for teens" del 2009. Provare per credere: basta immergersi nella versione italiana di *The monster variations*, felicemente intitolata *L'estate del coprifuoco* (Einaudi, pp. 212, euro 17, trad. Maurizio Bartocci). Dopo un incipit low profile, il romanzo di Kraus acquista in densità emotiva, mescolando in modo efficaci toni e colori pescati da *Il buio oltre la siepe* e da *Il corpo*, da Stephen King e da Harper Lee, quindi, tanto che per una volta si può credere alla quarta di copertina. Il racconto è pregno di questi due titoli, ne riprende ef-

ficacemente la partitura, ne riverbera nello stile la classicità espositiva non perdendo di vista quel senso di passaggio epocale fra una età e un'altra che segna l'estate di James, Reggie e Willie, i tre dodicenni protagonisti. Ma a colpire maggiormente è il lavoro sulla parola, così vicino a quello di Ray Bradbury. Da quest'ultimo *L'estate del coprifuoco* sembra prendere il senso di autunno incipiente contenuto nell'afa di una stagione memorabile e di ineluttabilità. Racchiuso in una veloce cornice narrativa, il racconto riporta i fatti avvenuti dopo che Willie è stato investito da un camion e ha perso un braccio, quando «un cicciottello di prima media» è morto investito da un furgone diffondendo negli adulti la paura dell'automezzo killer e facendo scattare il divieto di uscire dopo il tramonto. E cosa c'è di meglio che disobbedire? Così facendo i tre metteranno a nudo la pasta di cattiveria e dolcez-

za che li forma - equiparati sottotraccia da Kraus alle figure dei genitori - fino a uno struggente doppio finale. Ancor meno per young adults è *Tetano* (Minimum Fax, pp. 241, euro 14), seconda prova narrativa di Alessio Torino. Il suo è un romanzo raddomantico, che nello spezzettamento e nella dispersione della linea narrativa centrale, frantumata dentro un gioco di accumuli e di specchi cronologici cerca di raffreddarne il portato emotivo. È «un po' come quel gioco della Settimana enigmistica, "unisci i punti". Mano a mano che li unisci ti accorgi che c'è una figura. E questa figura è la storia», come afferma l'io narrante, Corsi, che con Achille Spada e Giorgio forma il gruppo di adolescenti su cui si fonda il racconto. Il titolo invece riprende il soprannome di Stefano Dandini, ragazzo problematico ma da un certo punto in poi elemento catalizzatore delle avventure agostane di questi adolescenti, che si svolgono

nel 1982, a Pieve Lanterna, paese inesistente, posto in posizione isolata nell'Appennino centrale. I quattro sono pronti a tutto pur di varare la loro zattera, la Gran Troia, dopo vari tentativi fallimentari. Il punto è che Torino incrocia questa trama "leggera" con la violenza dei luoghi e di chi li abita, delle loro parole, degli accadimenti. Le conseguenze si riverberano sui quattro prima, durante e dopo la loro estate in maniera diversa per ognuno, ma restano quasi non dette sulla pagina, come se la loro importanza fosse negli atti che le preparano. O forse, perché la memoria di ognuno si muove per lacerti. «È così poco quello che possiamo portare in salvo. E così danneggiato» ammette a se stesso un Corsi adulto. Romanzo circolare e per certi versi invasivo da una oscurità silvana, *Tetano* in realtà non racconta di adolescenti, ma di quanto sia difficile eppure necessario chiudere i conti con un passato che non può tornare.

“ Non è detto che romanzi con protagonisti degli adolescenti siano per forza "young adults" ...

”



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

065285

www.ecostampa.it